

ALLEGATO 61

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

BM06A

COMMERCIO AL DETTAGLIO DI
ELETTRODOMESTICI E CASALINGHI



APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'affidabilità fiscale del soggetto.

I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche (ATECO 2007) oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale BM06A sono di seguito riportate:

- 47.19.20 - Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici
- 47.42.00 - Commercio al dettaglio di apparecchiature per le telecomunicazioni e la telefonia in esercizi specializzati
- 47.43.00 - Commercio al dettaglio di apparecchi audio e video in esercizi specializzati
- 47.53.11 - Commercio al dettaglio di tende e tendine
- 47.54.00 - Commercio al dettaglio di elettrodomestici in esercizi specializzati
- 47.59.20 - Commercio al dettaglio di utensili per la casa, di cristallerie e vasellame
- 47.59.30 - Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione
- 47.59.40 - Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria per uso domestico
- 47.59.99 - Commercio al dettaglio di altri articoli per uso domestico nca
- 47.63.00 - Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale BM06A sono riportati nell'**Allegato 90**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale BM06A per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2019.



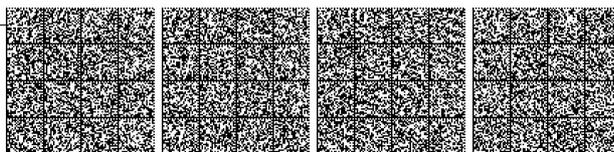
MODELLI DI BUSINESS

Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA BM06A sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del bene o del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle diverse articolazioni organizzative con cui tale processo viene effettuato o da specifiche competenze.

Per l'ISA BM06A i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alle imprese della base dati di costruzione, p.i. 2017):

- **MoB 1 - Punti vendita con offerta prevalente di articoli per la casa** (Numerosità: 3.641). L'assortimento è composto in genere da: casalinghi (inclusi gli apparecchi domestici non elettrici), articoli da regalo (oggettistica), cristallerie e vasellame, articoli ed accessori per l'igiene e la pulizia della casa (esclusi i detersivi), tende e tendine, complementi di arredo e articoli monouso (bicchieri, piatti, tovaglioli, ecc.);
- **MoB 2 - Punti vendita con assortimento generalmente ampio** (Numerosità: 5.954). A questo modello di business appartengono imprese che presentano un'ampia gamma dell'offerta commerciale. L'assortimento è composto da svariati prodotti: grandi elettrodomestici (frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie, ecc.), piccoli elettrodomestici, apparecchi radio TV, materiale elettrico, HI-FI, lettori e registratori audio - video, telefoni cellulari, casalinghi (inclusi gli apparecchi domestici non elettrici), apparecchi per illuminazione, cristallerie e vasellame, complementi di arredo, articoli da regalo (oggettistica), ricambi per elettrodomestici, articoli ed accessori per l'igiene e la pulizia della casa (esclusi i detersivi), videocassette e DVD e dischi, nastri, cd;
- **MoB 3 - Punti vendita con offerta prevalente di materiale elettrico e per illuminazione** (Numerosità: 522);
- **MoB 4 - Punti vendita con offerta prevalente di telefonia** (Numerosità: 2.657);
- **MoB 5 - Punti vendita generalmente associati/affiliati ad unione volontaria/gruppo d'acquisto** (Numerosità: 669). A questo modello di business appartengono imprese con offerta costituita per lo più da grandi e piccoli elettrodomestici, apparecchi radio TV, HI-FI, lettori e registratori audio-video, telefoni cellulari e articoli per la casa;
- **MoB 6 - Punti vendita generalmente organizzati in franchising/affiliati** (Numerosità: 1.139). A questo modello di business appartengono imprese con offerta costituita per lo più da telefoni



cellulari, grandi e piccoli elettrodomestici, apparecchi radio TV, HI-FI, lettori e registratori audio-video;

- **MoB 7 - Punti vendita con offerta prevalente di macchine per cucire e per maglieria**
(Numerosità: 234);
- **MoB 8 - Punti vendita con offerta prevalente di elettrodomestici ed apparecchi audio e video**
(Numerosità: 1.216).

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 61.A**.



INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA BM06A sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

- Ricavi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto;
- Durata e decumulo delle scorte.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive sezioni:

Gestione caratteristica:

- Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo o nullo;
- Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) negativo;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS;



- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili;
- Incidenza dei costi residuali di gestione;
- Margine operativo lordo negativo.

Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria.

Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo;
- Reddito negativo per più di un triennio.

Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza degli accantonamenti;
- Incidenza degli oneri finanziari netti.

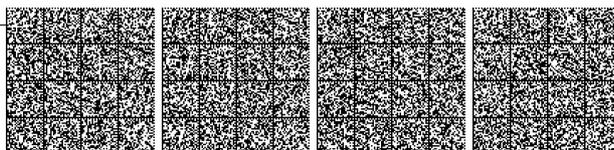
Attività non inerenti:

- Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati - Elettrodomestici: Personal computer, stampanti e altri componenti hardware e software > 50% dei ricavi;
- Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati - Materiale elettrico e per illuminazione: Materiale elettrico > 50% dei ricavi;
- Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati - Articoli per la casa: Mobili > 50% dei ricavi;
- Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati - Articoli per la casa: Articoli da regalo (oggettistica) > 50% dei ricavi;
- Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati - Strumenti musicali e loro accessori: Strumenti musicali > 50% dei ricavi;
- Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati - Strumenti musicali e loro accessori: Edizioni musicali > 50% dei ricavi;
- Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati - Strumenti musicali e loro accessori: Accessori (accordatori, corde, etc.) > 50% dei ricavi;



- Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati - Altri prodotti e servizi: Materiale per collezionisti > 50% dei ricavi;
- Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati - Altri prodotti e servizi: Riviste specializzate, poster, foto e gadget > 50% dei ricavi;
- Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati - Altri prodotti e servizi: Servizi di attivazione di contratti pay-tv > 50% dei ricavi;
- Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati - Altri prodotti e servizi: Trasporto strumenti musicali > 50% dei ricavi;
- Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati - Altri prodotti e servizi: Noleggio strumenti musicali > 50% dei ricavi;
- Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati - Altri prodotti e servizi: Installazione assistenza e riparazione > 50% dei ricavi;
- Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati - Altri prodotti e servizi: Prevendita biglietti concerti e spettacoli > 50% dei ricavi;
- Altri dati: Ricavi derivanti dalla vendita per via telematica (Internet) > 50% dei ricavi.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 61.D**.



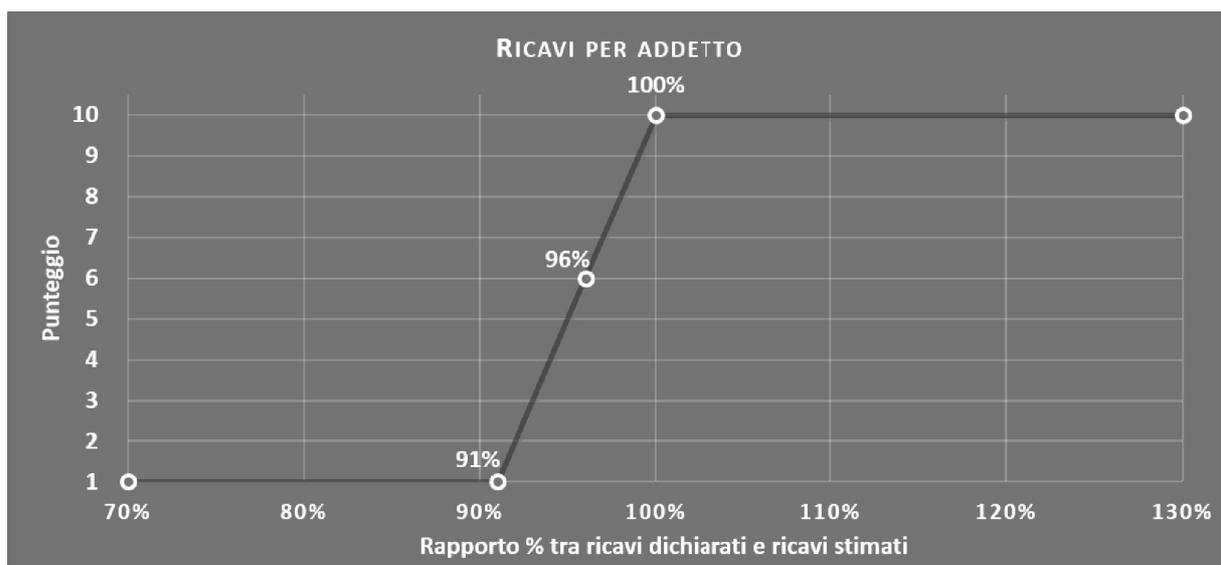
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i ricavi dichiarati per addetto e i ricavi per addetto stimati.

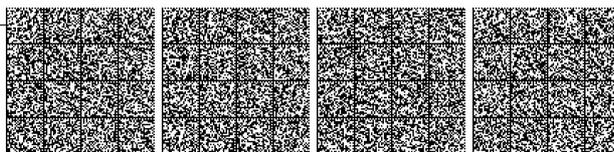
A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i ricavi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i ricavi dichiarati e i ricavi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento¹, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato² fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



I ricavi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Ricavi e degli Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso" per addetto e sono ponderati per (1 - Coefficiente di scorporo), al fine di neutralizzare la componente relativa all'attività di vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso. Le modalità di calcolo del Coefficiente di scorporo sono

¹La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,09425)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei ricavi per addetto.

²Punteggio = $1+9x\{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]/[1 - \exp(-\text{sigma})]\}$



riportate nel **Sub Allegato 61.E**.

I coefficienti della funzione di regressione e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 61.B**.

La stima dei "Ricavi e degli Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso" per addetto è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 91**.

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

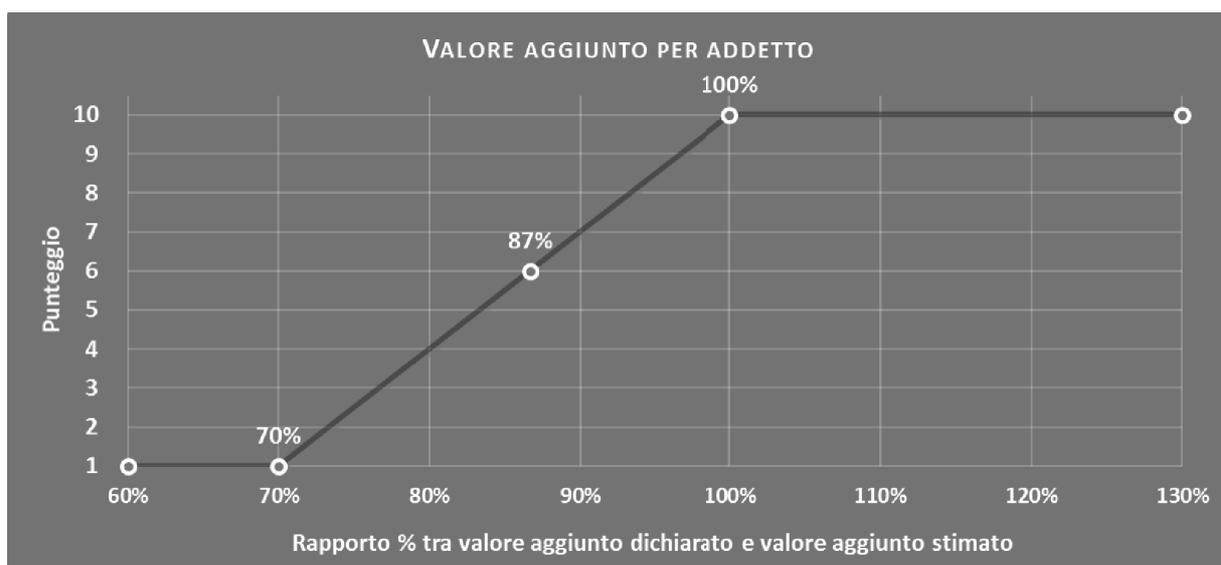
L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

³La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,35694)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁴Punteggio = $1+9x\{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]/[1 - \exp(-\text{sigma})]\}$





Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 61.C**.

La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 91**.

REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un soggetto economico realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

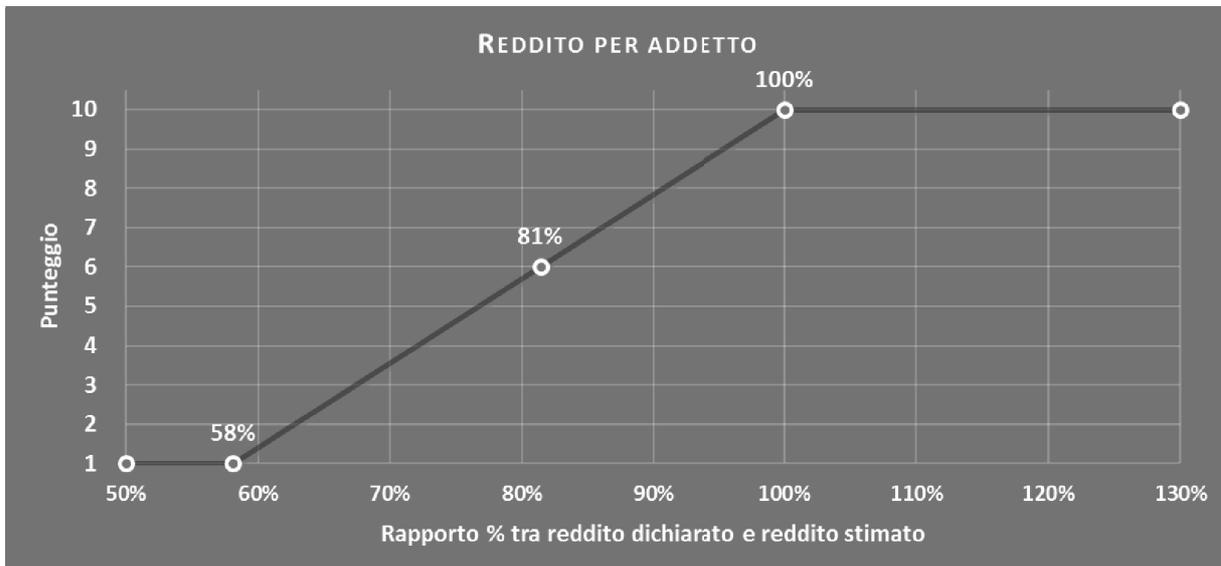
A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁵ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁶ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma

⁵La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,54314)$, ovvero l'esponenziale della deviazione standard (σ), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

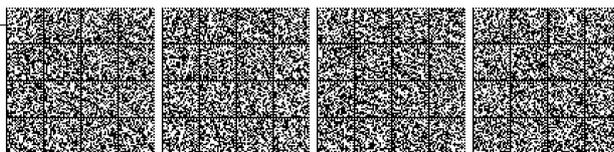
⁶Punteggio = $1+9x\{[\text{indicatore} - \exp(-\sigma)]/[1 - \exp(-\sigma)]\}$



percentuale approssimata all'intero.



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.



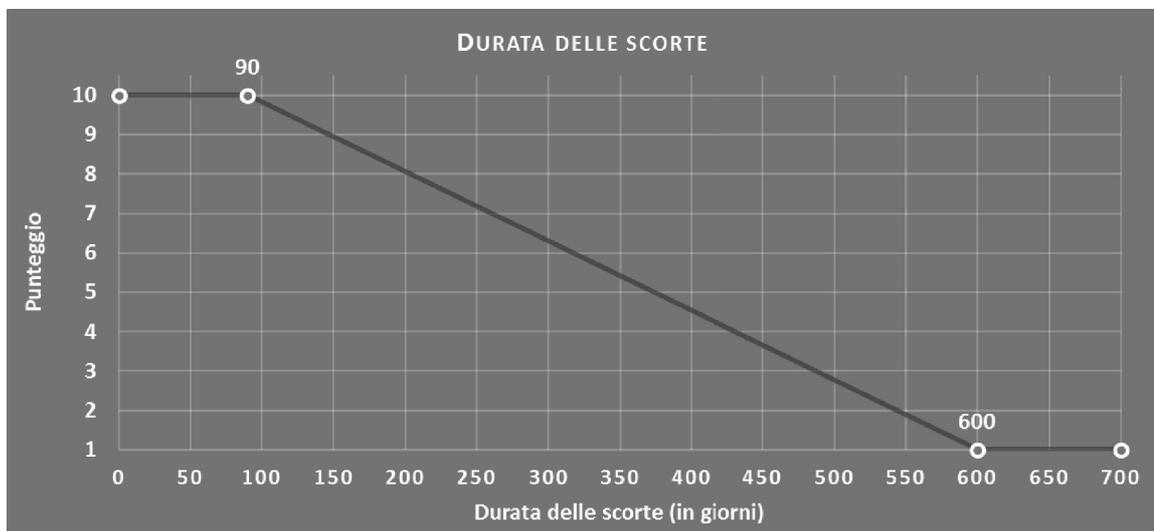
DURATA E DECUMULO DELLE SCORTE

L'indicatore "Durata e decumulo delle scorte" è un indicatore composito costituito dalla media semplice dei punteggi dei due indicatori elementari "Durata delle scorte" e "Decumulo delle scorte".

● DURATA DELLE SCORTE

L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando la "Durata delle scorte" presenta un valore pari o inferiore alla soglia minima di riferimento, il punteggio assume valore 10; quando la durata delle scorte presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento, il punteggio assume valore 1; quando la durata delle scorte presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁷ fra 1 e 10.



I dati riportati nel grafico sono riferiti al MoB 8.

Le soglie di riferimento (espresse in numero di giorni) sono differenziate per "Modello di Business" come di seguito riportato:

	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 1	Tutti i soggetti	150,00	900,00
MoB 2	Tutti i soggetti	150,00	900,00
MoB 3	Tutti i soggetti	150,00	900,00

⁷Punteggio = 10-9x[(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]



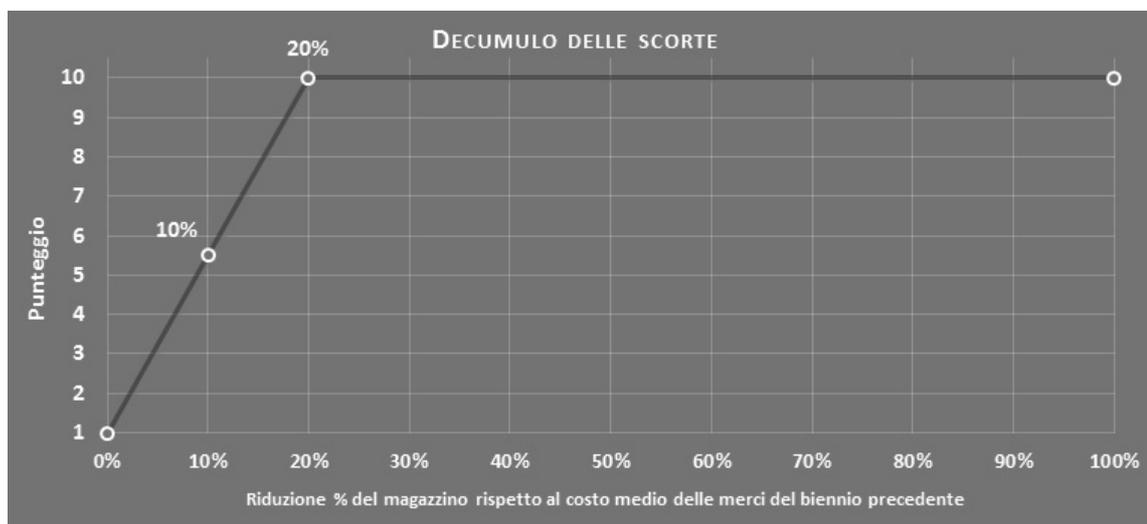
	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 4	Tutti i soggetti	50,00	400,00
MoB 5	Tutti i soggetti	65,00	400,00
MoB 6	Tutti i soggetti	45,00	300,00
MoB 7	Tutti i soggetti	150,00	720,00
MoB 8	Tutti i soggetti	90,00	600,00

Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

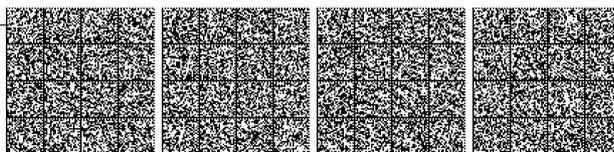
● DECUMULO DELLE SCORTE

L'indicatore di "Decumulo delle scorte" fornisce una misura dello smobilizzo delle giacenze di magazzino nel corso dell'anno.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il "Decumulo delle scorte" presenta un valore pari o inferiore alla soglia minima di riferimento, pari a **zero**, il punteggio assume valore 1; quando il "Decumulo delle scorte" presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**0,20**), il punteggio assume valore 10; quando il "Decumulo delle scorte" presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁸ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale.



⁸Punteggio = 1 + 9x(indicatore/0,20)



L'indicatore di "Decumulo delle scorte" è **applicato** quando il suo punteggio è superiore al punteggio dell'indicatore "Durata delle scorte".

In caso di inapplicabilità dell'indicatore "Decumulo delle scorte", il punteggio dell'indicatore composito "Durata e decumulo delle scorte" sarà pari a quello del solo indicatore "Durata delle scorte".

INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO O NULLO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al costo del venduto e per la produzione di servizi.

Nel caso in cui tale costo sia negativo o nullo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

COSTO DEL VENDUTO (RELATIVO A PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO) NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia concernenti il costo del venduto relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale", al netto delle "Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso", e le relative rimanenze finali per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.



CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO CU E I DATI INPS

L'indicatore controlla il numero di giornate retribuite relative ai dipendenti, dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati, con l'analogo dato desumibile dagli archivi della Certificazione Unica (CU) e UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è **applicabile** solo per i soggetti che rispettano le seguenti condizioni:

- sono contemporaneamente presenti in entrambe le banche dati esterne (CU e UNIEMENS-INPS);
- non indicano nel modello di rilevazione dei dati forme di lavoro dipendente a tempo parziale e di apprendistato;
- dichiarano nel modello di rilevazione dei dati "Mesi di attività nel corso del periodo di imposta" non superiori a 12.



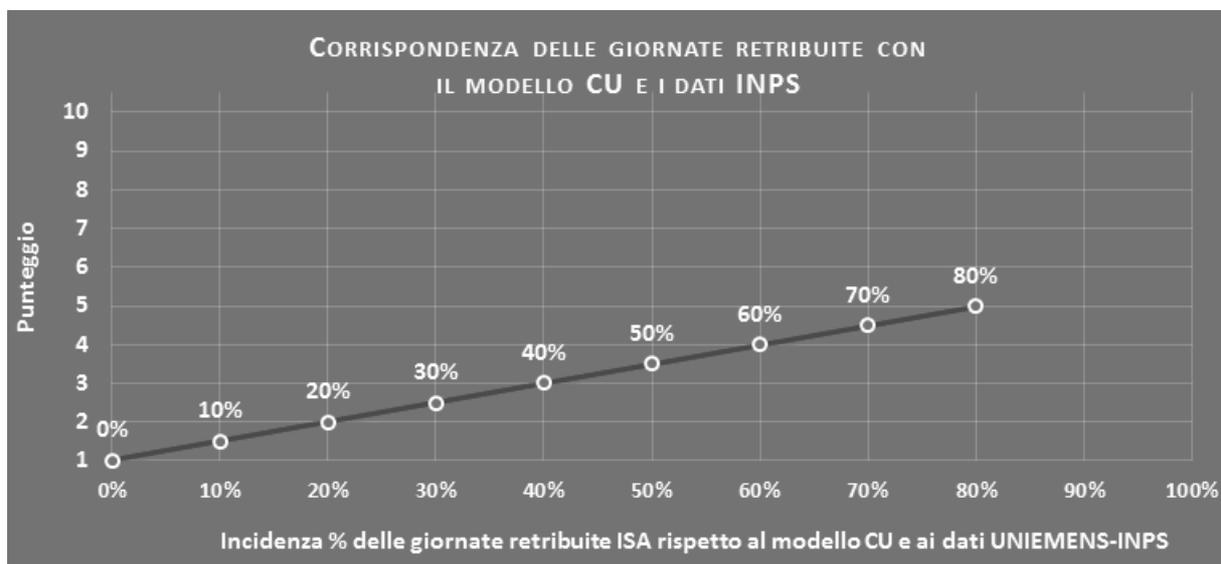
Il valore di riferimento è il minimo tra le giornate retribuite dichiarate nel modello CU (normalizzate a 312 giorni) e le giornate retribuite dichiarate ai fini UNIFORMI-INPS.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra il numero delle giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati e il valore di riferimento.

L'indicatore è **applicato** quando presenta un valore non superiore alla soglia massima di riferimento (**80%**) e la differenza tra le giornate di riferimento e le giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati è superiore al seguente valore:

$$52 \text{ giorni} + 20\% \text{ del valore di riferimento} + 312 \times \text{Numero Soci Amministratori}$$

Il punteggio è modulato⁹ fra 1 e 5, come da grafico seguente.



COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'impresa generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto¹⁰. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto delle "Spese per prestazioni rese da professionisti esterni", delle "Spese per collaboratori coordinati e continuativi" e delle "Spese per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)", e il numero dipendenti.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

⁹ Punteggio = $1 + 4 \times (\text{indicatore} / 80)$

¹⁰ Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.



ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

A tal fine, per ciascuna figura di addetto non dipendente (collaboratori familiari, familiari diversi, associati in partecipazione, soci amministratori, soci non amministratori) e a seconda della natura giuridica dell'impresa di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di addetti per figura di addetto non dipendente (si veda la tabella seguente).

Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

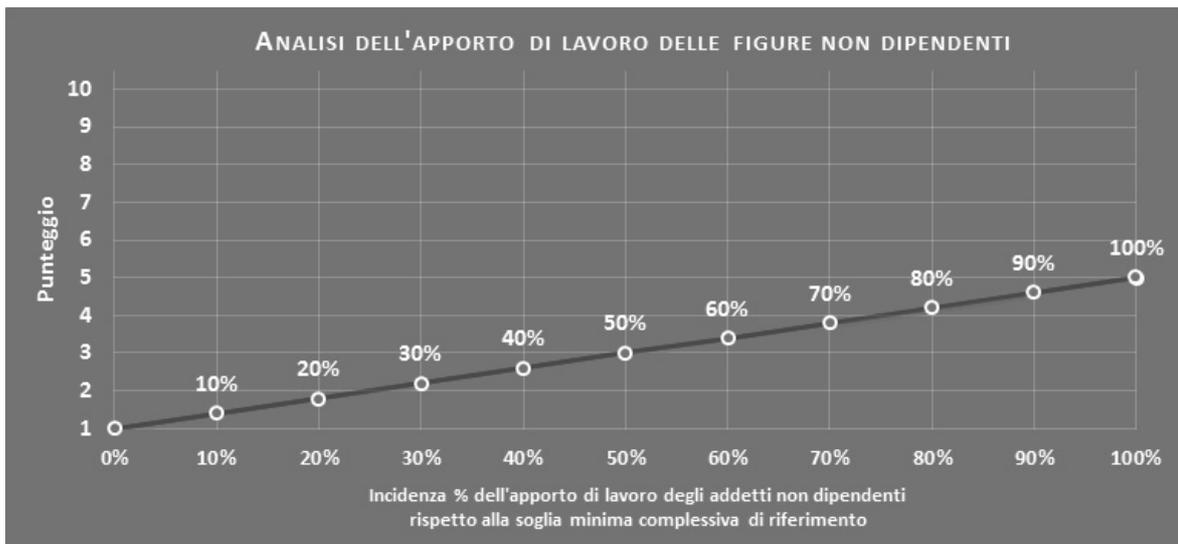
Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
Persone fisiche	1	50	30	10		
	2	50	30	8		
	3	50	30	5		
	4	50	30	3		
	5	50	30	2		
	>5	50	30	1		
Società di persone	1		30	10	100	20
	2		30	8	75	15
	3		30	5	67	13
	4		30	3	63	13
	5		30	2	60	8
	>5		30	1	50	4
Società di capitali e enti non commerciali	1		30	10	50	10
	2		30	8	38	8
	3		30	5	33	5
	4		30	3	31	3
	5		30	2	28	2
	>5		30	1	16	1

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio¹¹ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.

¹¹Punteggio = 1+4 x(apporto di lavoro degli addetti non dipendenti/soglia minima complessiva di riferimento)





ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione dell'apporto di lavoro degli "Associati in partecipazione" in presenza degli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro".

Nel caso in cui si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE

L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

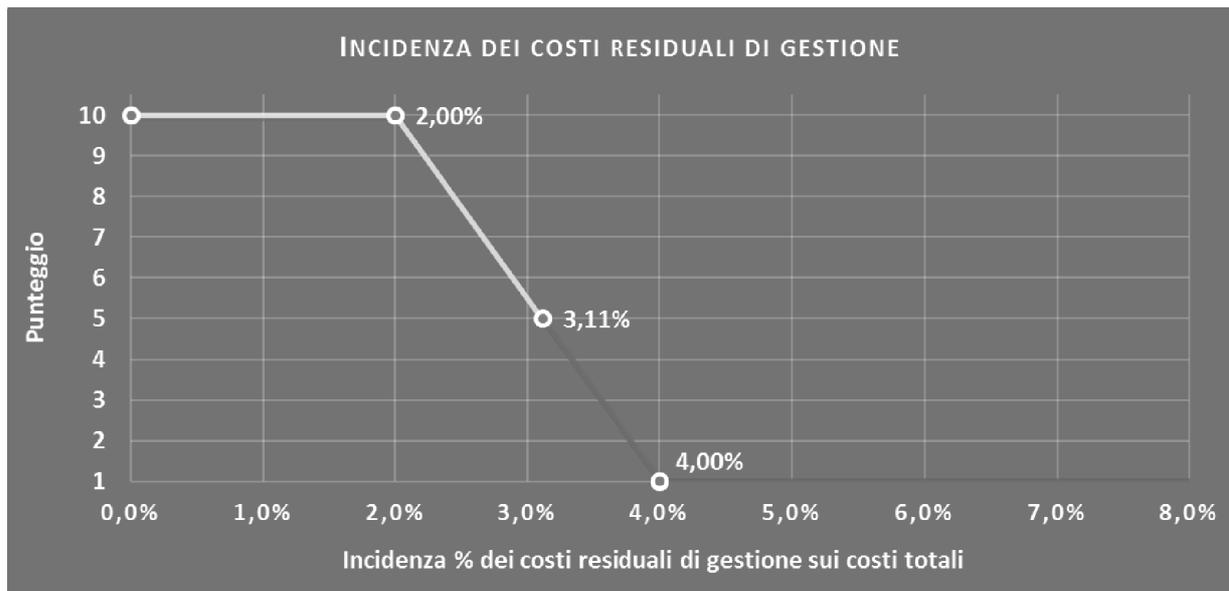
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i costi residuali di gestione e i costi totali.

Qualora i costi totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento, il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento, il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹² fra 1 e 10.

¹²Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$





L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta / 12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento (**25%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto



dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA

L'indicatore verifica la coerenza tra canoni di leasing e valore dei relativi beni strumentali acquisiti in leasing.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento (55%), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", siano positivi e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITO NEGATIVO PER PIÙ DI UN TRIENNIO

L'indicatore monitora situazioni di reddito¹³ negativo ripetute negli anni.

L'indicatore è **applicato** quando, prendendo a riferimento gli ultimi 8 periodi d'imposta, in almeno 4

¹³Per i periodi d'imposta fino al 2017 il reddito da prendere a riferimento è definito nell'Allegato 1 pubblicato con DM del 9 agosto 2019.



annualità, anche non consecutive, è dichiarato reddito negativo.

Il punteggio è pari a:

- 5 se il reddito è negativo per 4 annualità;
- 4 se il reddito è negativo per 5 annualità;
- 3 se il reddito è negativo per 6 annualità;
- 2 se il reddito è negativo per 7 annualità;
- 1 se il reddito è negativo per 8 annualità.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

INCIDENZA DEGLI ACCANTONAMENTI

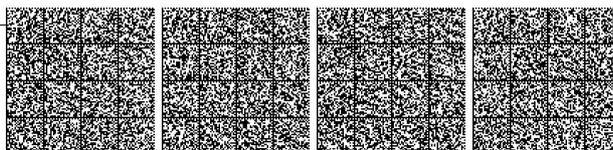
L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.

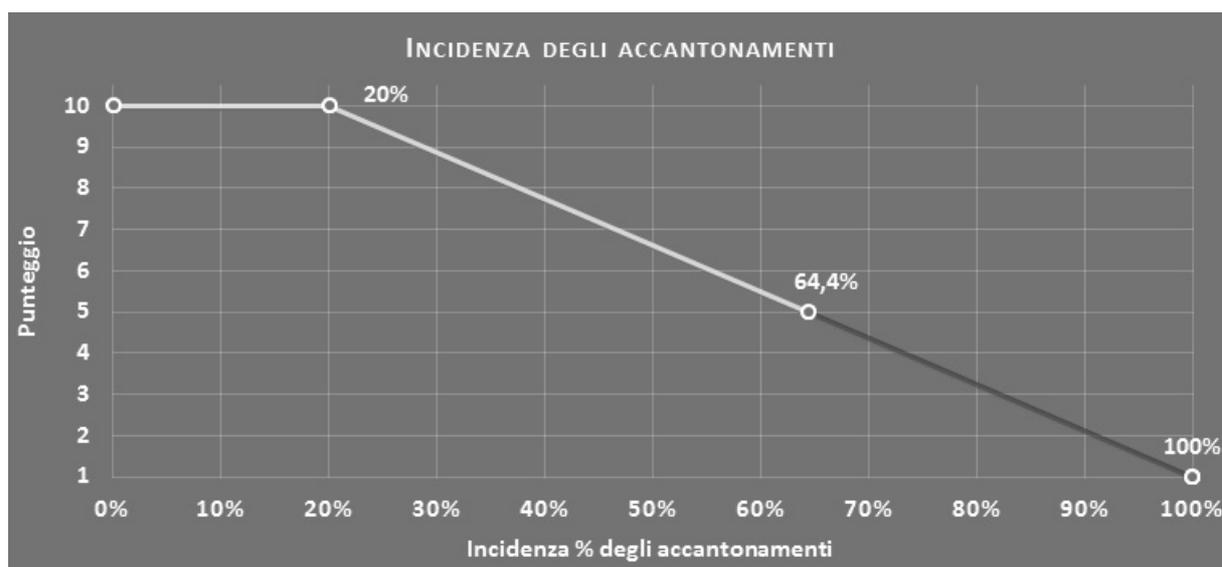
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli "Accantonamenti" e il margine operativo lordo.

Qualora gli "Accantonamenti" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli accantonamenti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**20%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁴ fra 1 e 10.

¹⁴Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$





L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il margine operativo lordo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI NETTI

L'indicatore valuta la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra gestione operativa e finanziaria.

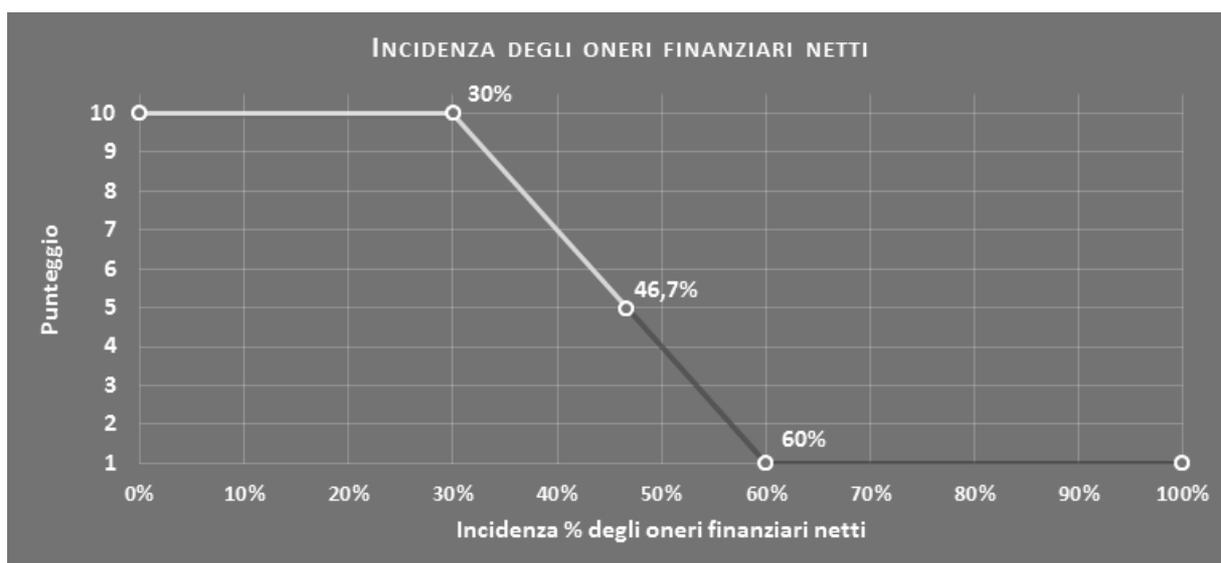
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli oneri finanziari netti e il reddito operativo.

Qualora gli oneri finanziari netti siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli oneri finanziari netti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**30%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁵ fra 1 e 10.

¹⁵ Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$





L'indicatore è applicato quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il reddito operativo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

ATTIVITÀ NON INERENTI

Gli indicatori di questa tipologia individuano situazioni in cui il contribuente svolge in prevalenza attività economiche non rientranti nell'ambito di applicazione dell'ISA di riferimento.

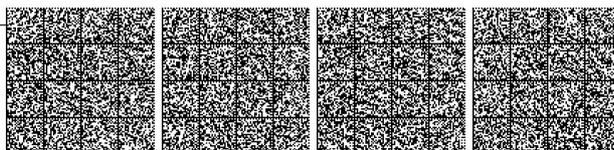
Di seguito sono riportate le attività non inerenti.

TIPOLOGIA DEI PRODOTTI VENDUTI E DEI SERVIZI PRESTATI - ELETTRODOMESTICI: PERSONAL COMPUTER, STAMPANTI E ALTRI COMPONENTI HARDWARE E SOFTWARE >50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Personal computer, stampanti e altri componenti hardware e software", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DEI PRODOTTI VENDUTI E DEI SERVIZI PRESTATI - MATERIALE ELETTRICO E PER ILLUMINAZIONE: MATERIALE ELETTRICO >50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Materiale elettrico", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.



TIPOLOGIA DEI PRODOTTI VENDUTI E DEI SERVIZI PRESTATI - ARTICOLI PER LA CASA: MOBILI >50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Mobili", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DEI PRODOTTI VENDUTI E DEI SERVIZI PRESTATI - ARTICOLI PER LA CASA: ARTICOLI DA REGALO (OGGETTISTICA) >50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Articoli da regalo (oggettistica)", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DEI PRODOTTI VENDUTI E DEI SERVIZI PRESTATI - STRUMENTI MUSICALI E LORO ACCESSORI: STRUMENTI MUSICALI >50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Strumenti musicali", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DEI PRODOTTI VENDUTI E DEI SERVIZI PRESTATI - STRUMENTI MUSICALI E LORO ACCESSORI: EDIZIONI MUSICALI >50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Edizioni musicali", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DEI PRODOTTI VENDUTI E DEI SERVIZI PRESTATI - STRUMENTI MUSICALI E LORO ACCESSORI: ACCESSORI (ACCORDATORI, CORDE, ETC.) >50% DEI RICAVI

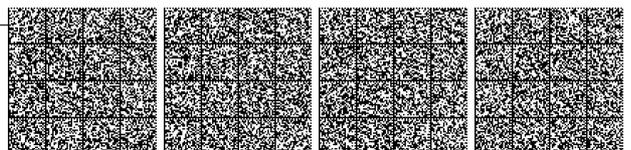
Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Accessori (accordatori, corde, etc.)", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DEI PRODOTTI VENDUTI E DEI SERVIZI PRESTATI - ALTRI PRODOTTI E SERVIZI: MATERIALE PER COLLEZIONISTI >50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Materiale per collezionisti", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DEI PRODOTTI VENDUTI E DEI SERVIZI PRESTATI - ALTRI PRODOTTI E SERVIZI: RIVISTE SPECIALIZZATE, POSTER, FOTO E GADGET >50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Riviste specializzate,



poster, foto e gadget", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DEI PRODOTTI VENDUTI E DEI SERVIZI PRESTATI - ALTRI PRODOTTI E SERVIZI: SERVIZI DI ATTIVAZIONE DI CONTRATTI PAY-TV >50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Servizi di attivazione di contratti pay-tv", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DEI PRODOTTI VENDUTI E DEI SERVIZI PRESTATI - ALTRI PRODOTTI E SERVIZI: TRASPORTO STRUMENTI MUSICALI >50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Trasporto strumenti musicali", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DEI PRODOTTI VENDUTI E DEI SERVIZI PRESTATI - ALTRI PRODOTTI E SERVIZI: NOLEGGIO STRUMENTI MUSICALI >50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Noleggio strumenti musicali", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DEI PRODOTTI VENDUTI E DEI SERVIZI PRESTATI - ALTRI PRODOTTI E SERVIZI: INSTALLAZIONE ASSISTENZA E RIPARAZIONE >50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Installazione assistenza e riparazione", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DEI PRODOTTI VENDUTI E DEI SERVIZI PRESTATI - ALTRI PRODOTTI E SERVIZI: PREVENDITA BIGLIETTI CONCERTI E SPETTACOLI >50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Prevendita biglietti concerti e spettacoli", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

ALTRI DATI: RICAVI DERIVANTI DALLA VENDITA PER VIA TELEMATICA (INTERNET) >50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Ricavi derivanti dalla vendita per via telematica (Internet)", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.



SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 61.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Funzione informativa	MERCE_ELETTRODOM_P	Elettrodomestici ed apparecchi audio e video
	MERCE_ILLUMELET_P	Materiale elettrico e per illuminazione
	MERCE_ARTCASA_P	Articoli per la casa
	MERCE_CUCIRE_P	Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati: Macchine per cucire e per maglieria
	MERCE_TELEFONIA_P	Telefonia
Canale integrato / Coordinato verticale	MODORG_GRUPACQ_SN	Modalità organizzativa: Associato / affiliato ad Unione Volontaria e /o Gruppo d'Acquisto
	MODORG_FRANC_SN	Modalità organizzativa: Franchising /affiliato

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 90**.

Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 92**.



SUB ALLEGATO 61.B - FUNZIONE "RICAVI PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Ricavi per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

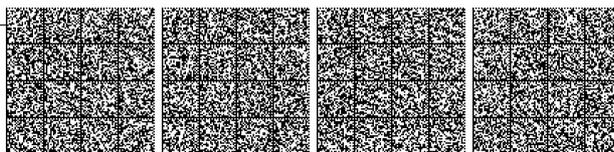
	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*)	0,719889153668719	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,72% del Ricavo stimato
	Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio	(*)	0,108782563969221	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del Ricavo stimato
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*)	0,076723291558547	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del Ricavo stimato
	Canoni relativi a beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria	(*)	0,01747856023689	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,019158146385547	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato



VARIABILI	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Valore dei beni strumentali	(*) 0,016517406879285	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Quota giornate Apprendisti	-0,038281732606452	Un apprendista presenta una produttività inferiore del 3,83% in termini di Ricavo stimato
	Coefficiente di scorporo x 100	0,002322837450041	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,002% del Ricavo stimato
	Totale locali per la vendita e l'esposizione interna della merce	(**) 0,021364117602174	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
	Supporti audio e video /100	-0,061082836370414	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,06% del Ricavo stimato
	Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati: Installazione assistenza e riparazione / 100	0,057218536326979	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del Ricavo stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 1 — Punti vendita con offerta prevalente di articoli per la casa	-0,053641864826198	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 5,36% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 2 — Punti vendita con assortimento generalmente ampio	-0,04979542580621	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 4,98% del Ricavo stimato



	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al MoB 3 — Punti vendita con offerta prevalente di materiale elettrico e per illuminazione	-0,039839684733685	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 3,98% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 5 — Punti vendita generalmente associati/affiliati ad unione volontaria/gruppo d'acquisto	-0,042882081044712	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 4,29% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 7 — Punti vendita con offerta prevalente di macchine per cucire e per maglieria	-0,034126637709302	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 3,41% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 8 — Punti vendita con offerta prevalente di elettrodomestici ed apparecchi audio e video	-0,046819739037128	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 4,68% del Ricavo stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità del livello dei canoni di locazione degli immobili definita su dati dell'Osservatorio sul Mercato Immobiliare (OMI), a livello comunale	0,106799229254978	La localizzazione nei comuni a più alto livello secondo la territorialità considerata determina un aumento del 10,68% del Ricavo stimato
	Territorialità del livello delle quotazioni immobiliari definita su dati dell'Osservatorio sul Mercato Immobiliare (OMI), a livello comunale	0,064247471438346	La localizzazione nei comuni a più alto livello secondo la territorialità considerata determina un aumento del 6,42% del Ricavo stimato



	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Territorialità del commercio a livello comunale relativa ai gruppi 1 o 4		-0,01873195732129	L'appartenenza ai gruppi territoriali considerati determina una flessione dell'1,79% del Ricavo stimato
	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale		0,165840005275887	La localizzazione nei comuni a più alto livello secondo la territorialità considerata determina un aumento del 16,58% del Ricavo stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Tasso di occupazione a livello regionale		0,000673735447959	Una diminuzione di un punto della variabile determina una flessione dello 0,07% del Ricavo stimato
	Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore		0,107901276465128	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico determina una flessione dello 0,11% del Ricavo stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	Addetti	(***)	-0,013856972657091	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,01% del Ricavo stimato
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(***)	-0,00051853016434	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del Ricavo stimato
	(Valore dei beni strumentali) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(***)	-0,000235847621992	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,0002% del Ricavo stimato



	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima	1,01345212101323	
Coefficiente di rivalutazione		1,008539462311035	
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 91		

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XC / (N^{\circ}addetti \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XN / (N^{\circ}addetti)]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1 + N^{\circ}addetti)$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1 + XS)$

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come $LN[1 + YC / (N^{\circ}addetti \times 1.000)]$, dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



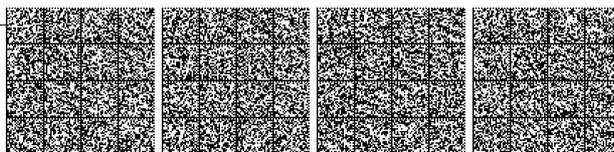
SUB ALLEGATO 61.C - FUNZIONE "VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Valore aggiunto per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

INPUT PRODUTTIVI	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*)	0,285177155167652	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,29% del VA stimato
	Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio	(*)	0,0710344643759239	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del VA stimato
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*)	0,289987468303716	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,29% del VA stimato
	Canoni relativi a beni immobili	(*)	-0,061344600491411	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,06% del VA stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,086974337396159	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del VA stimato



VARIABILI	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Valore dei beni strumentali	0,071247190774351	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del VA stimato
	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati	0,131271014521669	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,13% del VA stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Quota giornate Apprendisti	-0,080553459185494	Un apprendista presenta una produttività inferiore dell'8,06% in termini di VA stimato
	Coefficiente di scorporo x 100	0,007159390163216	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del VA stimato
	Totale superficie adibita a laboratorio per le riparazioni	0,012028281885991	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del VA stimato
	Supporti audio e video /100	-0,190478369312953	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,19% del VA stimato
	Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati: Installazione assistenza e riparazione / 100	0,348018286262209	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,35% del VA stimato
	Quota dei ricavi derivanti da attività secondarie riconducibili all'ISA G75U sui ricavi totali	0,17822290144062	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,18% del VA stimato



	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 1 — Punti vendita con offerta prevalente di articoli per la casa	-0,057513517106893	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 5,75% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 2 — Punti vendita con assortimento generalmente ampio	-0,028274258685333	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 2,83% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 5 — Punti vendita generalmente associati/affiliati ad unione volontaria/gruppo d'acquisto	-0,05978626488171	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 5,98% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 6 — Punti vendita generalmente organizzati in franchising/affiliati	0,058700216748922	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 5,87% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 8 — Punti vendita con offerta prevalente di elettrodomestici ed apparecchi audio e video	-0,03898451301709	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 3,90% del VA stimato
	Territorialità del commercio a livello comunale relativa ai gruppi 1 o 4	-0,019411346835395	L'appartenenza ai gruppi territoriali considerati determina una flessione dell'1,94% del VA stimato
	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale	0,346553996859995	La localizzazione nei comuni a più alto livello secondo la territorialità considerata determina un aumento del 34,66% del VA stimato
	VARIABILI TERRITORIALI		



	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Tasso di occupazione a livello regionale		0,004109585051158	Una diminuzione di un punto della variabile determina una flessione dello 0,41% del VA stimato
	Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore		0,238347717664036	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico determina una flessione dello 0,24% del VA stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(***)	-0,001155221271862	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del VA stimato
	(Valore dei beni strumentali) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(***)	-0,001432389178201	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del VA stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		0,568057985751383	
Coefficiente di rivalutazione			1,061206843690209	
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 91			

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ}addetti \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\circ}addetti)]$

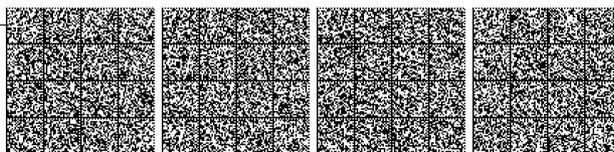
(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\circ}addetti)$



(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come $LN[1+YC/(N^{\circ}addetti \times 1.000)]$; dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 61.D - FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA BM06A:

Addetti ¹⁶ (ditte individuali) = Titolare + Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione.

Addetti (società) = Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci.

Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso).

Altri costi = Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio.

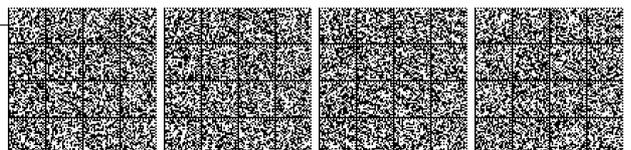
Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

Articoli per la casa = Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati: Casalinghi (inclusi gli apparecchi domestici non elettrici) + Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati: Cristallerie e vasellame + Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati: Complementi di arredo + Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati: Mobili + Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati: Articoli da regalo (oggettistica) + Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati: Articoli e accessori per l'igiene e la pulizia della casa (esclusi i detersivi) + Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati: Tende e tendine + Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati: Articoli monouso (bicchieri, piatti, tovaglioli, etc.).

Coefficiente di scorporo Le modalità di calcolo del coefficiente di scorporo sono riportate nel **Sub Allegato 61.E**.

Costi produttivi = Costo del venduto e per la produzione di servizi + Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da

¹⁶Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12. Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).



lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone).

Costi residui di gestione = Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Perdite su crediti - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva - Quote di accantonamento annuale al TFR per forme pensionistiche complementari e somme erogate agli iscritti ai fondi di previdenza del personale dipendente - Oneri per imposte e tasse.

Costi totali = Costi produttivi + Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Perdite su crediti - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva - Quote di accantonamento annuale al TFR per forme pensionistiche complementari e somme erogate agli iscritti ai fondi di previdenza del personale dipendente - Oneri per imposte e tasse.

Costo del venduto e per la produzione di servizi¹⁷ = (Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + (Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi - Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) - (Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti) - (Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso).

Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) = (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)¹⁸.

Decumulo delle scorte¹⁹ = $\frac{[(\text{Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale} - \text{Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso}) - (\text{Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale} - \text{Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso})]}{[(\text{Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi relativi al periodo di imposta (t-1)} + \text{Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi relativi al periodo di imposta (t-2)})/2]}$.

¹⁷Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia relativo al "costo del venduto e per la produzione di servizi", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

¹⁸Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia relativo al Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) negativo, se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

¹⁹Quando il denominatore dell'indicatore "Decumulo delle scorte" è nullo, l'indicatore non è applicato.



Dipendenti a tempo parziale e apprendisti = Dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di lavoro intermittente, di lavoro ripartito, con contratto di inserimento, a termine, lavoratori a domicilio, personale con contratto di somministrazione di lavoro + Apprendisti.

Durata delle scorte = $\left[\frac{((\text{Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale} - \text{Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso}) + (\text{Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale} - \text{Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso}))}{2} \times 365}{\text{Costo del venduto e per la produzione di servizi}} \right]$.

Elettrodomestici ed apparecchi audio e video = Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati: Grandi elettrodomestici (frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie, ecc.) + Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati: Climatizzatori + Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati: Piccoli elettrodomestici + Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati: Apparecchi radio TV, HI-FI, lettori e registratori audio - video, ecc.

Giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS = Numero giorni retribuiti nella qualifica. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente dell'azienda utilizzando un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascuna azienda sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato escludendo i lavoratori con codice qualifica 'Z' ("lavoratori esclusi da contribuzione INPS previdenziale ed assistenziale, OTD o OTI dipendente di azienda agricola in genere ovvero OTD dipendente da cooperativa Legge 240/84") e i lavoratori con codice qualifica '4' o '5' afferenti agli apprendisti.

Giornate retribuite dichiarate nel modello CU = $(\text{Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni di lavoro dipendente}) \times 312 \text{ diviso } 365$. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente del sostituto d'imposta imponendo un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascun sostituto di imposta sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato solo per i sostituti d'imposta che non hanno compilato la Sezione 3 "INPS Gestione separata parasubordinati" del modello CU ovvero quelli che non hanno dichiarato collaboratori coordinati e continuativi.

Margine operativo lordo = Valore aggiunto - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Spese per prestazioni rese da professionisti esterni - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)).

Materiale elettrico e per illuminazione = Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati: Apparecchi per illuminazione + Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati: Materiale elettrico.

Numero dipendenti = $(\text{Numero delle giornate retribuite} - \text{Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente}) \text{ diviso } 312$.

Oneri finanziari netti = Interessi e altri oneri finanziari - Risultato della gestione finanziaria.

Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati = $[\text{Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale} + \text{Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa} + \text{Numero}]$



associati in partecipazione + (Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori) escluso il primo socio²⁰]/(Addetti).

Quota dei ricavi derivanti da attività secondarie riconducibili all'ISA G75U sui ricavi totali = se il Codice attività dell'attività secondaria è uguale a 43.21.01 - Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione) o 43.21.02 - Installazione di impianti elettronici (inclusa manutenzione e riparazione) o 43.21.03 - Installazione impianti di illuminazione stradale e dispositivi elettrici di segnalazione, illuminazione delle piste degli aeroporti (inclusa manutenzione e riparazione) o 43.22.01 - Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione o 43.22.02 - Installazione di impianti per la distribuzione del gas (inclusa manutenzione e riparazione) o 43.22.03 - Installazione di impianti di spegnimento antincendio (inclusi quelli integrati e la manutenzione e riparazione) o 43.22.04 - Installazione di impianti di depurazione per piscine (inclusa manutenzione e riparazione) o 43.22.05 - Installazione di impianti di irrigazione per giardini (inclusa manutenzione e riparazione) o 43.29.01 - Installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili o 43.29.02 - Lavori di isolamento termico, acustico o antivibrazioni o 43.29.09 - Altri lavori di costruzione e installazione nca o 43.32.02 - Posa in opera di infissi, arredi, controsoffitti, pareti mobili e simili, allora è uguale ai ricavi derivanti da attività secondaria diviso la somma dei ricavi derivanti da attività prevalente, dei ricavi derivanti da attività secondaria, dei ricavi derivanti da aggi o ricavi fissi e dei ricavi derivanti da altre attività; altrimenti è uguale a zero.

Quota giornate Apprendisti = (Numero giornate retribuite apprendisti/(Addetti x 312)).

Reddito = Risultato ordinario + Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR + Altri proventi e componenti positivi - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva.

Reddito operativo = Margine operativo lordo - Ammortamenti - Accantonamenti.

Ricavi = Ricavi di cui ai commi 1 (Lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR - (Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti adaggio o ricavo fisso) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità.

Risultato ordinario = Reddito operativo + Risultato della gestione finanziaria - Interessi e altri oneri finanziari + Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

Supporti audio e video = Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati: Videocassette e DVD + Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati: Dischi, nastri, cd.

²⁰Il primo socio è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi dell'attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. La somma del numero soci non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).



Tasso di occupazione a livello regionale

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori regionali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale qualora presente.

Telefonia = Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati: Telefoni cellulari + Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati: Accessori per telefoni cellulari + Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati: Telefoni fissi e cordless, segreterie telefoniche e fax.

Territorialità del commercio a livello comunale ²¹

La territorialità è applicata a livello comunale.

Gruppo 1 - Aree con livelli di benessere e scolarizzazione molto bassi ed attività economiche legate prevalentemente al commercio di tipo tradizionale;

Gruppo 2 - Aree con elevata dotazione di servizi commerciali specialmente tradizionali; livello di benessere medio;

Gruppo 3 - Aree ad alto livello di benessere, con un tessuto produttivo industriale e una rete commerciale prevalentemente tradizionale;

Gruppo 4 - Aree a basso livello di benessere, minor scolarizzazione e rete distributiva tradizionale;

Gruppo 5 - Aree con benessere molto elevato, in aree urbane e metropolitane fortemente terziarizzate e sviluppate, con una rete distributiva molto evoluta;

Gruppo 6 - Aree di medio-piccole dimensioni con una marcata presenza di grandi superfici commerciali, con alto livello di benessere e un sistema economico-produttivo evoluto;

Gruppo 7 - Aree con livello medio di benessere, con un sistema produttivo prevalentemente industriale e con una rete distributiva poco modernizzata.

Il valore del gruppo territoriale di riferimento è calcolato come rapporto tra il numero delle unità locali compilate che appartengono al gruppo territoriale di riferimento e il numero totale delle unità locali compilate.

Una unità locale è compilata se è compilato il comune dell'unità locale.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale qualora presente.

Territorialità del livello dei canoni di locazione degli immobili definita su dati dell'Osservatorio sul Mercato Immobiliare (OMI) riferiti all'anno 2018 ²²

La territorialità del livello dei canoni di locazione degli immobili differenzia il territorio nazionale sulla base dei valori delle locazioni degli immobili per comune. La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale qualora presente.

Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2016 e 2017 ²³

La territorialità del livello del reddito differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per comune.

²¹ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

²² I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

²³ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.



La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale qualora presente.

Territorialità del livello delle quotazioni immobiliari definita su dati dell'Osservatorio sul Mercato Immobiliare (OMI) riferiti all'anno 2018 ²⁴

La territorialità del livello delle quotazioni immobiliari differenzia il territorio nazionale sulla base dei valori di mercato degli immobili per comune.

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali. Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale qualora presente.

Totale locali per la vendita e l'esposizione interna della merce ²⁵ = Somma dei metri quadri dei locali per la vendita e l'esposizione interna della merce per tutte le unità locali.

Totale superficie adibita a laboratorio per le riparazioni ²⁶ = Somma dei metri quadri della superficie adibita a laboratorio per le riparazioni per tutte le unità locali.

Valore aggiunto = Ricavi + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi) + (Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES)) + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) + Spese per prestazioni rese da professionisti esterni + (Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva)].

Valore dei beni strumentali = La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

²⁴I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

²⁵La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12

²⁶La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12



SUB ALLEGATO 61.E - COEFFICIENTE DI SCORPORO

Il coefficiente di scorporo, utilizzato per la neutralizzazione della componente relativa all'attività di vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso, è calcolato come il minor valore tra

$$\frac{\text{Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso}}{\text{Margine lordo complessivo aziendale calcolato}} \quad (1)$$

e

$$\frac{\text{Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso}}{\text{Altri costi}} \quad (2)$$

dove il **Margine lordo complessivo aziendale calcolato** è pari a: Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso + (Costo del venduto e per la produzione di servizi) x **Indice di margine medio**.

L'**Indice di margine medio** è calcolato come valore mediano della distribuzione del rapporto tra il Margine lordo (Ricavi - Costo del venduto e per la produzione di servizi) e il Costo del venduto e per la produzione di servizi, sulla platea dei contribuenti utilizzati nell'analisi.

In applicazione il valore dell'**Indice di margine medio**, per l'ISA in oggetto, è pari a 0,4248.

Se **Altri costi** è uguale a zero allora il rapporto (2) è posto pari a 1.

La neutralizzazione non viene effettuata nei seguenti casi:

- Costo del venduto e per la produzione di servizi inferiore o uguale a zero;
- Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso inferiori o uguali al Costo del venduto relativo alla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso.

